

S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.R.L. - SOCIO UNICO

Sede Legale in Via T. Tasso, n. 12 – Mantignana – 06075 Corchiano (PG)

Capitale sociale Euro 250.000,00 i.v.

Iscritta al registro imprese di Perugia al n. 00162020549

* * *

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 29 APRILE 2024

Il giorno 29 aprile 2024, alle ore 18:00, presso la sede dello Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, sita in Milano, via Vittor Pisani n. 20, con possibilità partecipare da remoto alla discussione ed alle conseguenti deliberazioni tramite la piattaforma Microsoft Teams, si è tenuta l'Assemblea della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023 e delibere inerenti e conseguenti;**
- 2) Nomina del soggetto incaricato della revisione legale del bilancio;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Massimo Di Terlizzi, il quale chiama a fungere da segretario la Dott.ssa Rosita Francesca Natta, presente alla riunione, che accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare agli intervenuti che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con comunicazione a mezzo e-mail certificata, inviata in data 9 Aprile 2024;
- è presente l'intero capitale sociale ed in particolare il socio unico Interparking Servizi S.r.l., proprietaria dell'intero capitale sociale, pari a nominali Euro 250.000,00, rappresentata dal delegato Dott. Fabrizio Banfi, presente personalmente;
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori:

- Massimo Di Terlizzi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, presente personalmente;
- Rosita Francesca Natta, Consigliere, presente personalmente;
- Alessandro Guerra, Consigliere, mediante collegamento;
- è presente il Dott. Gianluca Maltecca, Sindaco Unico, mediante collegamento telematico;
- tutti gli intervenuti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla trattazione degli stessi;

DICHIARA

l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente dà conto dei principali contenuti del Progetto di Bilancio, della relativa Relazione sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario precisando che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 si chiude con un utile di Euro 387.934.

Interviene quindi il Sindaco Unico Dott. Gianluca Maltecca, il quale illustra la relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e la relazione del Sindaco Unico al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, esprimendo il proprio parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea, sentito il parere del Sindaco Unico, all'unanimità, mediante votazione espressa verbalmente,

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio della società al 31/12/2023 e di prendere atto della relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario a corredo dello stesso;
- di prendere atto della relazione del Sindaco Unico ex art. 2429 cc e della relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs. n. 39, del 27/01/2010;

- di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 387.934, interamente a Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale già raggiunto un importo pari al quinto del capitale sociale.

Passando all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, Il Presidente dà atto che, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, giunge a scadenza l'incarico conferito al soggetto incaricato della revisione legale del bilancio, PricewaterhouseCoopers S.p.A., della durata di un triennio, conferito con delibera dell'assemblea assunta in data 28/06/2021; si rende pertanto necessario deliberare in merito al nuovo incarico ed all'attribuzione del relativo compenso.

Prende quindi la parola il Sindaco Unico, Dott. Maltecca, il quale propone che l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 e segg. del D.Lgs. n. 39/2010 oltre che ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., venga conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., coerentemente con l'incarico di revisione conferito dalla Capogruppo, per gli esercizi che si chiuderanno al 31 dicembre 2024, 2025 e 2026 ed illustra ai presenti termini e condizioni del preventivo il quale - prevedendo altresì l'attività di revisione del fascicolo di consolidamento predisposto ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Interparking - evidenzia un compenso annuo di Euro 22.500, comprensivo delle spese vive e di segreteria, a fronte di un impegno stimato in 300 ore annue.

Dopo ampia ed esauriente discussione l'Assemblea, preso atto ed accogliendo la proposta motivata del Sindaco Unico,

DELIBERA

- di nominare quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 e segg. del D.Lgs. n. 39/2010 oltre che ai sensi dell'art. 2409-bis C.C. la società PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale resterà in carica per un triennio, ovvero sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2026;
- di attribuire alla stessa, a fronte di un budget preventivato in 300 ore annue, un corrispettivo annuo di Euro 22.500 - oltre ad IVA, spese vive e di segreteria incluse -

restando inteso che ogni eventuale integrazione all'incarico dovrà essere preventivamente approvata dall'Assemblea dei Soci;

- di conferire al Direttore Generale, Ing. Alessandro Guerra, ogni potere necessario e/o anche solo utile alla debita finalizzazione ed attuazione di quanto deliberato *infra*.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo ulteriormente chiesto la parola, il Presidente della riunione ringrazia gli intervenuti ed alle ore 18:30 toglie la seduta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Dott. Massimo Di Terlizzi



Il Segretario

Dott.ssa Rosita Francesca Natta



S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede In	VIA TORQUATO TASSO 12, 06073 CORCIANO (PG)
Codice Fiscale	00162020549
Numero Rea	PG 88460
P.I.	00162020549
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.50
Società In liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	INTERPARKING S.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	INTERPARKING S.A.
Paese della capogruppo	BELGIO

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.516	46.957
6) immobilizzazioni in corso e acconti	168.565	87.680
7) altre	183.757	193.829
Totale immobilizzazioni immateriali	367.838	328.466
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.755	3.173
2) impianti e macchinario	4.255.413	2.823.893
3) attrezzature industriali e commerciali	29.048	18.201
4) altri beni	193.445	196.888
Totale immobilizzazioni materiali	4.489.661	3.042.155
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.881	6.881
Totale partecipazioni	6.881	6.881
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.218	17.555
Totale crediti verso altri	21.218	17.555
Totale crediti	21.218	17.555
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.099	24.436
Totale immobilizzazioni (B)	4.885.598	3.395.057
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	951.082	856.240
5) acconti	54.924	256.536
Totale rimanenze	1.006.006	1.112.776
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.518.572	1.473.180
Totale crediti verso clienti	1.518.572	1.473.180
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	436.013	323.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	471.638	125.174
Totale crediti tributari	907.651	448.583
5-ter) imposte anticipate	292.383	314.565
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.243	98.234
Totale crediti verso altri	98.243	98.234
Totale crediti	2.816.849	2.334.562
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.483.478	3.752.040
3) danaro e valori in cassa	104.722	81.639
Totale disponibilità liquide	2.588.200	3.833.679

Totale attivo circolante (C)	6.411.055	7.281.017
D) Ratei e risconti	467.195	383.274
Totale attivo	11.763.848	11.059.348
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.653.723	2.494.878
Riserva avanzo di fusione	104.402	104.402
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	2.758.123	2.599.282
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	387.934	658.845
Totale patrimonio netto	3.446.057	3.558.127
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.994.158	2.070.585
Totale fondi per rischi ed oneri	1.994.158	2.070.585
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.234	49.673
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.250	22.250
Totale debiti verso banche	22.250	22.250
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.290.201	1.951.225
Totale debiti verso fornitori	2.290.201	1.951.225
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale debiti verso controllanti	500.000	500.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.540	128.345
Totale debiti tributari	212.540	128.345
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.979	204.162
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.979	204.162
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.008.058	1.871.663
Totale altri debiti	2.008.058	1.871.663
Totale debiti	5.239.028	4.677.645
E) Ratei e risconti	1.037.371	703.318
Totale passivo	11.763.848	11.059.348

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.215.831	16.792.993
5) altri ricavi e proventi		
altri	677.141	456.141
Totale altri ricavi e proventi	677.141	456.141
Totale valore della produzione	17.892.972	17.249.134
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	868.571	699.072
7) per servizi	8.808.284	8.342.201
8) per godimento di beni di terzi	164.986	194.969
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.390.751	4.175.106
b) oneri sociali	1.399.468	1.292.721
c) trattamento di fine rapporto	266.820	279.173
Totale costi per il personale	6.057.039	5.747.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.570	112.254
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.237.975	1.172.221
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.000	11.740
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.344.545	1.296.215
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(126.042)	(200.256)
12) accantonamenti per rischi	38.000	72.500
14) oneri diversi di gestione	176.630	164.226
Totale costi della produzione	17.332.013	16.315.927
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	560.959	933.207
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.394	7.334
Totale proventi diversi dai precedenti	3.394	7.334
Totale altri proventi finanziari	3.394	7.334
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.230	10.607
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.230	10.607
17-bis) utili e perdite su cambi	(7)	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.843)	(3.274)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	540.116	929.933
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	130.000	240.000
imposte differite e anticipate	22.182	31.088
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	152.182	271.088
21) Utile (perdita) dell'esercizio	387.934	658.845

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	387.934	658.845
Imposte sul reddito	152.182	271.088
Interessi passivi/(attivi)	20.843	3.274
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(81.894)	(48.260)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	479.065	884.947
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	315.820	363.413
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.333.545	1.284.475
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.649.365	1.647.888
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.128.430	2.532.835
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	106.770	(390.487)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(56.392)	281.546
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	338.976	386.089
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(83.921)	(7.190)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	334.053	397.090
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(136.128)	(417.189)
Totale variazioni del capitale circolante netto	503.358	249.859
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.631.788	2.782.694
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.843)	(3.274)
(Imposte sul reddito pagate)	(230.545)	(255.639)
(Utilizzo dei fondi)	(383.686)	(466.301)
Totale altre rettifiche	(635.074)	(725.214)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.996.714	2.057.480
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.695.322)	(1.301.111)
Disinvestimenti	91.734	56.374
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(134.942)	(115.839)
Disinvestimenti	-	24.265
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.663)	-
Disinvestimenti	-	294
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.742.193)	(1.336.017)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(417.882)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(500.000)	(500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.000)	(917.882)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.245.479)	(196.419)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.752.040	3.975.782
Danaro e valori in cassa	81.639	54.316
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.833.679	4.030.098
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.483.478	3.752.040
Danaro e valori in cassa	104.722	81.639
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.588.200	3.833.679

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2023 di S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale S.r.l. (di seguito anche la "Società"), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in osservanza alle disposizioni previste dal Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio d'esercizio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Euro 387.934.

Continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si fa riferimento a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che le forti tensioni geopolitiche ed inflazionistiche attualmente in essere non comporteranno un rischio per la continuità aziendale né avranno un impatto negativo sui ricavi dell'esercizio 2024. Sarà cura degli amministratori monitorare costantemente la situazione e valutare, con le dovute attenzioni, le azioni da intraprendere affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Si veda anche quanto riportato nella Relazione sulla gestione a proposito dei principali rischi a cui è esposta la società e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Da ultimo, alla luce della patrimonializzazione e delle disponibilità liquide della Società, non si ritiene che l'incertezza legata al fenomeno sopra descritto possa pregiudicare la capacità della Società di continuare a svolgere la propria attività nel prevedibile futuro.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

A fronte delle previsioni del D.Lgs. 139/2015, il Rendiconto finanziario - che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio - oltre ad assumere carattere obbligatorio ed autonomo, diviene un documento separato dalla nota integrativa ed altresì parte integrante del bilancio.

Il Rendiconto finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività in virtù di leggi speciali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stesse sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e dell'articolo 2423-bis, comma 2, del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20 per cento.

Quanto alle altre immobilizzazioni immateriali, si evidenzia che le stesse si riferiscono:

- ad oneri sostenuti per l'avvio di operazioni di project financing, ammortizzate a decorrere dall'esercizio di conseguimento dei primi ricavi derivanti dallo sfruttamento economico della concessione, sulla base della durata residua della stessa;
- a spese sostenute su beni di terzi (fabbricati condotti in locazione), ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato dalle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente:

- costruzioni leggere: 10%
- impianti specifici: 10%
- macchinari: 10%
- attrezzature: 25%
- parcometri: 20%
- telefoni cellulari: 10%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- mobili e macchine ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

I beni acquistati nell'esercizio sono ammortizzati sulla base delle relative aliquote eventualmente ridotte della metà, in applicazione della facoltà concessa dal Principio Contabile di riferimento, nel presupposto che il calcolo così definito non si discosti significativamente da quello ottenibile applicando il criterio " *pro rata temporis*".

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali sono svalutate quando il loro valore recuperabile risulta durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Crediti e debiti

L'articolo 2426, n. 8, prevede che i crediti ed i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, nel caso in cui gli effetti derivanti dall'adozione di tale criterio di valutazione siano irrilevanti, così come previsto dal precetto normativo di cui all'art. 2423, comma 4, è possibile non fare ricorso a tale criterio.

Nello specifico, in aderenza ai casi di esclusione dall'utilizzo di tale metodologia previsti dall'OIC 15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali, di settore ed il rischio paese.

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide con il valore nominale mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità (ove ricorrenti) è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Il denaro ed i valori bollati sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli stessi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, accessorie, prodotti commercializzati, semilavorati e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, tenuto conto del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile e svalutate, ove del caso, per perdite durevoli di valore, anche mediante stanziamenti al fondo per rischi ed oneri qualora sia necessario tenere conto di perdite eccedenti l'ammontare del patrimonio netto delle partecipate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società, ancorché di valore contenuto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, ove del caso, per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i fondi esistenti sono esclusivamente riferiti all'accantonamento di passività a fronte di potenziali liti in materia giuslavoristica, a fronte della manutenzione e gestione delle aree di parcheggio nonché a fronte di controversie con le amministrazioni comunali.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullatesi nell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle voci iscritte in bilancio, determinate secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, se non vi è la ragionevole certezza di un'imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi resi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale così come i ricavi di natura finanziaria.

I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, il quale normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Si segnala che parte dei ricavi, derivanti dall'attività di gestione dei parcheggi, saranno poi oggetto di retrocessione - come aggio - alle Amministrazioni Comunali appaltanti.

Come verrà in seguito descritto, si evidenzia che la Società fa ricorso all'utilizzo di stime contabili per determinare il valore di iscrizione dei ricavi derivanti dal servizio "Ausiliari del traffico", per la valutazione della recuperabilità dei crediti e per la determinazione delle passività potenziali. Le valutazioni frutto di stime contabili sono sempre connotate da prudenza e si fondano su dati oggettivi o sull'esperienza passata della società o su ipotesi ritenute realistiche e ragionevoli.

Si segnala che dai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 troverà applicazione il nuovo principio OIC 34 il quale ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

La Società si sta adoperando per la verifica degli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo principio sul proprio sistema di contabilizzazione dei ricavi stante la necessità di procedere ad un'attenta analisi dei contratti ed un processo di rilevazione articolato in varie fasi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, qualora presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 l'informativa su garanzie, impegni e passività potenziali è fornita in nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della

competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in Nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del c. c..

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
367.838	328.466	39.372

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore al 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Decremento f. do per cessioni	Valore al 31/12/2023
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.957	--	--	(31.441)	--	15.516
Immobilizzazioni in corso ed acconti	87.680	80.885	--	--	--	168.565
Altre immobilizzazioni immateriali	193.829	54.057	--	(64.129)	--	183.757
Totale	328.466	134.942	--	(95.570)	--	367.838

La voce "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**", pari a Euro 15.516, si riferisce quanto a Euro 11.437 a software e, quanto a Euro 4.079 a marchi e brevetti.

Per quanto concerne la voce "**Immobilizzazioni in corso**", gli incrementi, pari a Euro 80.885, sono riferibili allo sviluppo di progetti di parcheggi effettuati su sette diversi comuni.

Relativamente al gruppo "**Altre immobilizzazioni**", queste sono rappresentate principalmente da investimenti in *Project Financing* in corso per Euro 102.667 e da spese incrementative su beni di terzi per Euro 81.043; l'incremento di Euro 54.057 si riferisce in parte a lavori di ristrutturazione presso la sede sociale ed in parte al ripristino di un impianto semaforico.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Si segnala che le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31 dicembre 2023 non hanno subito rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.489.661	3.042.155	1.447.506

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	17.756
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.583)
Saldo al 31/12/2022	3.173
Acquisizione dell'esercizio	9.650
Ammortamenti dell'esercizio	(1.068)
Saldo al 31/12/2023	11.755

L'incremento di periodo, pari a Euro 9.650, è riconducibile all'acquisto di parti in ferro per la copertura di alcune casse automatiche.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	10.013.675
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.189.782)
Saldo al 31/12/2022	2.823.893
Acquisizione dell'esercizio	2.579.656
Cessioni dell'esercizio	(174.935)
Decremento f.do ammortamento	167.910
Ammortamenti dell'esercizio	(1.141.111)
Saldo al 31/12/2023	4.255.413

L'incremento di periodo, pari a Euro 2.579.656, è attribuibile, quanto a Euro 1.916.302, all'acquisto di parcometri, in parte in sostituzione di precedenti modelli e in parte per la loro installazione in nuove aree gestite dalla Società e, quanto a Euro 663.354, all'acquisto di impianti specifici. I decrementi, pari a Euro 167.910, si riferiscono principalmente alla cessione di parcometri.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	141.399
Ammortamenti esercizi precedenti	(123.198)
Saldo al 31/12/2022	18.201
Acquisizioni dell'esercizio	21.024
Cessioni dell'esercizio	--
Decremento f.do ammortamento	--
Ammortamenti dell'esercizio	(10.177)
Saldo al 31/12/2023	29.048

Gli acquisti dell'esercizio, pari a Euro 21.024, si riferiscono principalmente all'acquisto di 3 cambiamonete e di alcune biciclette elettriche in dotazione ai dipendenti.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.343.910
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.147.022)
Saldo al 31/12/2022	196.888
Acquisizione dell'esercizio	84.991
Cessioni dell'esercizio	(26.773)
Decremento f.do ammortamento	23.958

Ammortamenti dell'esercizio	(85.619)
Saldo al 31/12/2023	193.445

Relativamente alla voce "Altri beni" si evidenzia che l'incremento di periodo, pari a Euro 84.991, è da attribuire:

- quanto a Euro 37.816 all'acquisto di macchine elettroniche per l'ufficio;
- quanto a Euro 25.684 all'acquisto di automezzi;
- quanto a Euro 15.736 all'acquisto di autovetture;
- quanto a Euro 5.755 all'acquisto di mobili.

I decrementi pari ad Euro 26.773 si riferiscono:

- quanto ad Euro 12.305, alla cessione di automezzi;
- quanto ad Euro 7.380, alla cessione di autovetture;
- quanto ad Euro 7.088, alla cessione di macchine elettroniche per l'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.099	24.436	3.663

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Partecipazione	6.881	6.881	--
Crediti	21.218	17.555	3.663
Totale	28.099	24.436	3.663

Partecipazioni

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023
Altre imprese	6.881	6.881
Totale	6.881	6.881

Il valore di Euro 6.881 è riferito esclusivamente a partecipazioni detenute nella Banca di Credito Cooperativo di Mantignana nonché nella Project Parcheggio Recanati S.r.l.

In particolare, quest'ultima partecipazione, ancorché di importo non rilevante, riveste un valore strategico con riferimento alla gestione dei parcheggi del comune di Recanati.

Nel bilancio non è riflesso il valore delle seguenti ulteriori partecipazioni integralmente svalutate in precedenti esercizi:

a) Consorzio Costruttori Italiani Segnaletica Stradale

- * Capitale sociale (valore nominale): euro 30.000
- * Valore di iscrizione in bilancio: zero

b) Piazza San Francesco Società Consortile a r.l.

- * Capitale sociale (valore nominale): euro 10.000
- * Quota SIS (valore nominale): euro 10
- * Valore di iscrizioni in bilancio: zero

Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2023
Verso altri	17.555	3.663	--	21.218
Totale	17.555	3.663	--	21.218

L'importo di Euro 21.218 è interamente riferito a depositi cauzionali.

Nello specifico si tratta per la maggior parte di depositi effettuati a favore dei Comuni a garanzia dei contratti di appalto stipulati e per la restante parte di depositi per utenze.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.006.006	1.112.776	(106.770)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Prodotti finiti	951.082	856.240	94.842
Acconti	54.924	256.536	(201.612)
Totale	1.006.006	1.112.776	(106.770)

La voce "**Rimanenze**", pari a Euro 1.006.006, si compone di giacenze di parcometri, ricambi e materiali di consumo vario per Euro 951.082 e di acconti a fornitori per Euro 54.924.

Le rimanenze hanno subito nel corso del 2023 un decremento di Euro 106.770. Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.816.849	2.334.562	482.287

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	
Verso clienti	1.518.572	--	1.518.572
Per crediti tributari	436.013	471.638	907.651
Per imposte anticipate	292.383	--	292.383
Verso altri	98.243	--	98.243
Totale	2.345.211	471.638	2.816.849

I "**Crediti verso clienti**" si riferiscono ai crediti per i servizi resi, in particolare per i servizi di gestione delle aree di sosta e per il servizio "Ausiliari del traffico". Le fatture da emettere afferenti a quest'ultimo servizio ammontano a Euro 612.678.

I crediti sopra esposti derivano da rapporti di natura commerciale relativamente ai quali non vengono di norma previste dilazioni di pagamento; pertanto, si presume siano esigibili entro l'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023. Può accadere che, a causa di difficoltà derivanti da ritardi nell'adempiere da parte dei debitori, gli effettivi tempi di realizzo possano differire sostanzialmente dai termini previsti contrattualmente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione tassato	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 31.12.2022	767.301	68.803	836.104
Utilizzo nell'esercizio	--	(11.825)	(11.825)
Accantonamento esercizio	--	11.000	11.000
Saldo al 31.12.2023	767.301	67.978	835.279

I crediti tributari, al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 907.651, risultano così costituiti.

Descrizione	Entro	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	
IRES dell'esercizio	(30.000)	--	(30.000)
Acconto IRES	121.590	--	121.590
IRAP dell'esercizio	(100.000)	--	(100.000)
Acconto IRAP	105.033	--	105.033
Credito beni strumentali (L. 160/2019)	861	862	1.723
Credito beni strumentali ordinari (L. 178/2020)	5.242	--	5.242
Credito beni strumentali allegato A (L. 178/2020)	330.500	470.776	801.276
Altri crediti	2.787	--	2.787
Totale	436.013	471.638	907.651

La voce "Credito beni strumentali (L. 160/2019)", pari ad Euro 1.723, si riferisce al credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla Legge 160/2019 effettuati nell'esercizio 2020.

La voce "Credito beni strumentali ordinari (L. 178/2020)", pari ad Euro 5.242, si riferisce al credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ordinari di cui alla Legge 178/2020 effettuati nell'esercizio 2022.

La voce "Credito beni strumentali allegato A (L. 178/2020)", pari ad Euro 801.276, si riferisce al credito di imposta per investimenti in beni materiali industria 4.0 di cui alla Legge 178/2020. In particolare, tale credito si riferisce per Euro 36.009 ad investimenti effettuati nel 2021, per Euro 575.975 ad investimenti effettuati nel 2022 e quanto ad Euro 189.292 ad investimenti effettuati nel 2023.

La voce "Altri crediti", pari a Euro 2.787, si riferisce a ritenute su interessi attivi.

La voce "Crediti verso altri", pari ad Euro 98.243, si riferisce a crediti verso Amministrazioni Comunali. Tale valore risulta essere in linea con quello dell'esercizio precedente.

Al fine di adeguare il valore dei "Crediti verso altri" al presunto valore di realizzo, la società ha stanziato in esercizi precedenti un fondo svalutazione crediti per Euro 38.648.

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31.12.2022	38.648
Utilizzo nell'esercizio	--
Accantonamento esercizio	--
Saldo al 31.12.2023	38.648

Non viene data indicazione della ripartizione dei crediti secondo area geografica in quanto priva di significatività tenuto conto che i crediti sono interamente verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.588.200	3.833.679	(1.245.479)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	2.483.478	3.752.040	(1.268.562)
Denaro e valori in cassa	104.722	81.639	23.083
Totale	2.588.200	3.833.679	(1.245.479)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per la variazione della voce si rimanda allo schema del rendiconto finanziario allegato al presente bilancio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
467.195	383.274	83.921

L'importo si riferisce quanto a Euro 467.065 a risconti attivi e per la differenza a ratei attivi.

La composizione della voce risconti attivi, al 31 dicembre 2023, è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Lavorazioni di terzi	167.138
Spese contrattuali	131.181
Polizze fideiussorie	55.875
Progetti Parcheggi	52.883
Altri risconti	59.988
Totale	467.065

In merito alla voce "Progetti parcheggi" si segnala che tale importo si riferisce alla ripartizione, lungo la durata del contratto di cui la società risulta assegnataria, del costo sostenuto per l'elaborazione del progetto presentato ad un'amministrazione comunale per la partecipazione alla relativa gara d'appalto.

Il conto "Spese contrattuali" accoglie invece i risconti relativi all'imposta di registro e agli altri diritti sostenuti in relazione alle pratiche per l'assegnazione della gestione dei parcheggi.

Non sussistono al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del c. c..

Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
3.446.057	3.558.127	(112.070)

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Dividendi distribuiti	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Capitale	250.000	--	--	--	250.000
Riserva legale	50.000	--	--	--	50.000
Riserva straordinaria	2.494.878	158.845	--	--	2.653.723
Riserve per avanzo fusione	104.402	--	--	--	104.402
Varie e altre riserve	2	--	--	(4)	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	658.845	387.934	(500.000)	(158.845)	387.934
Totale	3.558.127	546.779	(500.000)	(158.849)	3.446.057

Le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto si riferiscono alla destinazione del risultato del precedente esercizio, pari a Euro 658.845, quanto a Euro 500.000 a dividendo e quanto a Euro 158.845 a riserva straordinaria.

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	250.000		--
Riserva legale	50.000	B	50.000
Riserva straordinaria	2.653.723	A-B-C	2.653.723
Riserva per avanzo di fusione	104.402	A-B-C	104.402
Totale	3.058.125		2.649.280
Capitale e Riserve non distribuibili	300.000		
Riserve distribuibili	2.758.125		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La parte non distribuibile si riferisce alla somma del capitale sociale e della riserva legale.

Si riepilogano nel seguito le movimentazioni del Patrimonio netto intervenute negli esercizi precedenti:

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale
31/12/2020	250.000	50.000	2.023.928	433.817	2.757.745
Risultato 2019	--	--	433.817	(433.817)	--
Risultato 2020	--	--	--	641.535	641.535
Arrotondamenti	--	--	--	--	--
31/12/2021	250.000	50.000	2.457.745	641.535	3.399.280
Risultato 2020	--	--	641.535	(641.535)	--
Dividendi	--	--	(500.000)	--	(500.000)

Arrotondamenti	--	--	2	--	2
Risultato 2021	--	--	--	658.845	658.845
31/12/2022	250.000	50.000	2.599.282	658.845	3.558.127

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 350/03	113.611
Totale	113.611

La riserva di rivalutazione ex L. 350/2003 è stata integralmente assorbita da differenze di scissione (esercizio 2007); ai sensi dell'art. 173, c.9, D.P.R. n. 917/1986 tale riserva dovrà essere ricostituita per la parte proporzionale al patrimonio non assegnato alle beneficiarie, pari all'importo sopra indicato.

b) Riserve incorporate nel capitale sociale.

Per effetto della delibera adottata dall'assemblea della società del 23/01/2002, la Società ha aumentato il proprio capitale sociale da Euro 26.000 a Euro 250.000 mediante utilizzo di riserve disponibili. A seguito della scissione intervenuta nel marzo del 2007, l'importo di Euro 224.000 incorporato nel capitale sociale si dettaglia come segue:

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 72/1983	28.948
Riserve di utili	195.052
Totale	224.000

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
1.994.158	2.070.585	(76.427)

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Altri	2.070.585	38.000	(114.427)	1.994.158
Totale	2.070.585	38.000	(114.427)	1.994.158

La voce "Altri Fondi", pari a Euro 1.994.158 è relativa:

- quanto a Euro 159.836 al "*fondo vertenze sindacali*", a copertura di oneri potenzialmente rivenienti da controversie di natura giuslavoristica; tale fondo è stato accantonato nell'esercizio per Euro 15.000;
- quanto a Euro 54.869 al "*fondo rischi gestionali*", a copertura di oneri, quali, ad esempio, oneri di ripristino delle aree destinate a parcheggio, nonché oneri comunque connessi alla gestione delle aree parcheggi previsti contrattualmente e di manifestazione futura; tale fondo è stato utilizzato nell'esercizio per Euro 16.733;
- quanto a Euro 1.176.054 al "*fondo rischi contenzioso contrattuale*", a copertura di oneri potenzialmente rivenienti da controversie relative a contratti; tale fondo è stato utilizzato nell'esercizio per Euro 21.998. L'utilizzo è dovuto principalmente alla refusione delle spese legali in una causa che ha visto soccombente la Società;

- quanto a Euro 603.399 al "*fondo imposte locali*", a copertura di oneri relativi ad imposte locali; tale fondo è stato accantonato per Euro 23.000 in considerazione dell'ammontare delle imposte locali previste in fase di gara ma non ancora esattamente quantificate da alcune Amministrazioni Comunali. Il fondo è stato utilizzato per Euro 75.695 a fronte del pagamento degli avvisi TARI di anni precedenti provenienti da alcune amministrazioni comunali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
47.234	49.673	(2.439)

La variazione netta intervenuta nell'esercizio si riferisce all'effetto della rivalutazione del fondo, del pagamento della relativa imposta sostitutiva e delle liquidazioni del fondo intervenute nell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.239.028	4.677.645	561.383

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	22.250	22.250
Debiti verso fornitori	2.290.201	2.290.201
Debiti verso controllanti	500.000	500.000
Debiti tributari	212.540	212.540
Debiti verso istituti di previdenza	205.979	205.979
Altri debiti	2.008.058	2.008.058
Totale	5.239.028	5.239.028

Debiti verso banche

I "**Debiti verso banche**" ammontano complessivamente a Euro 22.250 e si riferiscono al debito della Società verso un istituto di credito; risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a Euro 2.290.201, è costituita per Euro 743.250 da debiti verso le Amministrazioni Comunali per competenze ancora da versare e per la restante parte da debiti commerciali verso altri fornitori. Rispetto all'esercizio precedente il saldo mostra un incremento di Euro 338.976.

Si segnala che non sono presenti debiti verso fornitori scadenti oltre 12 mesi.

Debiti verso controllanti

La voce "**Debiti verso controllanti**", pari ad Euro 500.000, si riferisce interamente al finanziamento fruttifero ricevuto dalla controllante Interparking Servizi S.r.l. in data 24 settembre 2012. Tale finanziamento prevede la corresponsione di interessi al tasso EURIBOR 3 mesi + 1,60% ed una durata pari a 3 mesi, rinnovabile tacitamente di volta in volta per il medesimo periodo.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. I debiti tributari, pari ad Euro 212.540, sono così costituiti:

Descrizione	2023	2022	Variazione
IRES dell'esercizio	--	130.000	(130.000)
Acconto IRES	--	(122.392)	122.392
IRAP dell'esercizio	--	110.000	(110.000)
Acconto IRAP 2021	--	(101.111)	101.111
Erario c/IVA	65.466	(32.880)	98.346
Debiti per IVA ad esigibilità differita	60.397	60.396	1
Debiti per ritenute lavoratori dipendenti	84.356	69.769	14.587
Debiti per ritenute lavoratori autonomi	1.043	1.689	(646)
IRPEF collaborazioni continuative	80	80	--
Acc.to imposta sostitutiva rivalutazione TFR	1.198	12.794	(11.596)
Totale	212.540	128.345	84.195

Debiti verso istituti di previdenza e assistenziali

Tale voce, pari a Euro 205.979, si riferisce a debiti verso istituti previdenziali per quote di contribuzione a carico della Società, relativi a dipendenti e collaboratori.

Il saldo registra un incremento di Euro 1.817 rispetto al precedente esercizio.

Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari a Euro 2.008.058, si riferisce quanto a Euro 972.114, a competenze spettanti alle amministrazioni comunali da riversare integralmente derivanti dalla c.d. *gestione indiretta* dei parcheggi, quanto a Euro 638.244 a ratei per mensilità aggiuntive e ferie, quanto a Euro 253.947 a debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, e per la restante parte a debiti di varia natura. Il saldo registra un incremento di Euro 136.395 rispetto al precedente esercizio.

Non vi sono debiti relativi a operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Non viene data indicazione della ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica in quanto non significativa tenuto conto che i debiti sono quasi interamente verso soggetti italiani.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.037.371	703.318	334.053

La composizione della voce ratei passivi, al 31 dicembre 2023, è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Affitto locali	9.911
Premi produzione	161.928
Assicurazioni	1.316
Noleggio parcometri	25.720
Altri ratei	4.487
Totale	203.362

I risconti passivi, pari a Euro 834.009, si riferiscono per Euro 716.813 alle quote non di competenza del credito d'imposta beni strumentali, di cui Euro 84.540 aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Valore della produzione

2023	2022	Variazioni
17.892.972	17.249.134	643.838

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.215.831	16.792.993	422.838
Altri ricavi e proventi	677.141	456.141	221.000
Totale	17.892.972	17.249.134	643.838

I ricavi derivanti da prestazioni per servizi resi, ove non già quantificati in via definitiva, sono stati stimati nel rispetto del principio di prudenza sulla base dei dati forniti dalle Amministrazioni Comunali ovvero sulla base della pluriennale esperienza aziendale. Si segnala che l'importo dei ricavi stimati presenta comunque un valore marginale e limitato al "servizio ausiliari del traffico".

Gli "altri ricavi e proventi", pari a Euro 677.141, consistono quanto a Euro 158.476 in sopravvenienze attive, quanto a Euro 86.393 in plusvalenze realizzate dalla cessione di immobilizzazioni strumentali, quanto a Euro 75.224 in ricavi derivanti da servizi ausiliari, quanto a Euro 54.987 in riaddebito di spese contrattuali, quanto a Euro 30.378 in noleggio stampanti, palmari e software, e per il residuo, in proventi diversi.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto la società opera unicamente nel territorio italiano.

Costi della produzione

2023	2022	Variazioni
17.332.013	16.315.927	1.016.086

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	868.571	699.072	169.499
Servizi	8.808.284	8.342.201	466.083
Godimento di beni di terzi	164.986	194.969	(29.983)
Salari e stipendi	4.390.751	4.175.106	215.645
Oneri sociali	1.399.468	1.292.721	106.747
Trattamento di fine rapporto	266.820	279.173	(12.353)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	95.570	112.254	(16.684)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.237.975	1.172.221	65.754
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.000	11.740	(740)
Variazione rimanenze materie prime	(126.042)	(200.256)	74.214
Accantonamento per rischi	38.000	72.500	(34.500)

Oneri diversi di gestione	176.630	164.226	12.404
Totale	17.332.013	16.315.927	1.016.086

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione ed all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In particolare, i costi per servizi, pari a Euro 8.808.284, sono così costituiti:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Competenze Comuni	6.027.803	5.783.993	243.810
Costi di gestione	837.491	806.563	30.928
Consulenze	396.843	247.460	149.383
Compensi	131.191	131.947	(756)
Lavorazioni di terzi	230.561	303.993	(73.432)
Manutenzioni e canoni di assistenza	354.574	302.731	51.843
Utenze	156.199	151.079	5.120
Altri costi per servizi	673.622	614.435	59.187
Totale	8.808.284	8.342.201	466.083

Costi per godimento beni di terzi

La voce, pari a Euro 164.986, si riferisce quanto a Euro 112.686 ad affitti passivi, quanto a Euro 35.481 a noleggi e quanto a Euro 16.819 a canoni demaniali. L'importo registra un decremento di Euro 29.983 rispetto al precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento produttivo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo di Euro 11.000 si riferisce interamente all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti, come anticipato a commento della voce "Crediti".

Altri accantonamenti

Si fa rinvio a quanto illustrato nel precedente paragrafo dedicato ai fondi rischi presenti nella situazione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari a Euro 176.630, sono principalmente riferiti, quanto a Euro 116.444 a tributi locali (TARI, TASI e TOSAP), quanto a Euro 21.421 a sopravvenienze passive e quanto a Euro 38.765 a oneri diversi.

Proventi e oneri finanziari

2023	2022	Variazioni
(20.843)	(3.274)	(17.569)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Altri proventi finanziari	3.394	7.334	(3.940)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(24.230)	(10.607)	(13.623)
Utili e perdite su cambi	(7)	(1)	(6)
Totale	(20.843)	(3.274)	(17.569)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altri	Totale
Interessi bancari e postali	3.394	3.394
Totale	3.394	3.394

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	(24.230)	--	(24.230)
Interessi passivi bancari	--	--	--
Interessi passivi diversi	--	--	--
Totale	(24.230)	--	(24.230)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

2023	2022	Variazioni
152.182	271.088	(118.906)

	2023	2022	Variazione
Imposte correnti:	130.000	240.000	(110.000)
IRES	30.000	130.000	(100.000)
IRAP	100.000	110.000	(10.000)
Imposte differite (anticipate)	22.182	31.088	(8.906)
Imposte differite	--	--	--
(Imposte anticipate)	22.182	31.088	(8.906)
Totale	152.182	271.088	(118.906)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

RICONCILIAZIONE IRES		
Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	540.116	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	129.628
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	--	--
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	79.600	19.104
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	(167.693)	(40.246)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	(325.743)	(78.178)
Reddito	126.280	

ACE	28.878	
Reddito Imponibile	97.402	23.377
Accantonamento in bilancio 31/12/2023	130.000	
<i>Onere fiscale effettivo</i>	<i>30,80%</i>	

Determinazione dell'imponibile IRAP

RICONCILIAZIONE IRAP		
Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	560.959	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:	6.106.039	
di cui costi per il personale	6.057.039	
di cui svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	11.000	
di cui altri accantonamenti	38.000	
	6.666.999	
Onere fiscale teorico (aliquota marginale %)	4,68%	312.016
Variazioni in aumento	107.140	5.014
Variazioni in diminuzione	330.442	15.465
Valore della produzione lorda	6.443.697	301.565
Deduzioni per Cuneo Fiscale	(4.399.071)	
IRAP sul reddito dell'esercizio 31/12/2023	2.044.627	95.689
di cui Imposta netta Abruzzo (5,12%)		
di cui Imposta netta Calabria (5,12%)		
di cui Imposta netta Campania (5,27%)		
di cui Imposta netta Emilia Romagna (4,20%)		
di cui Imposta netta Friuli (4,20%)		
di cui Imposta netta Lazio (5,12%)		
di cui Imposta netta Liguria (4,20%)		
di cui imposta netta Lombardia (4,20%)		
di cui Imposta netta Marche (5,03%)		
di cui Imposta netta Piemonte (4,20%)		
di cui imposta netta Puglia (5,12%)		
di cui imposta netta Sardegna (5,12%)		
di cui imposta netta Sicilia (4,20%)		
di cui imposta netta Toscana (4,20%)		
di cui imposta netta Umbria (4,20%)		
di cui imposta netta Valle d'Aosta (4,20%)		
di cui imposta netta Veneto (4,20%)		
IRAP 2023		95.689
Accantonamento IRAP 2023 effettivo		100.000
<i>Onere fiscale effettivo</i>		<i>4,89%</i>

(*) Aliquota effettiva, tenuto conto delle aliquote ridotte applicabili in alcune regioni.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Fiscalità anticipata

Le principali differenze temporanee tra i valori civilistici e fiscali delle attività e passività sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Differenze temporanee	2023		2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Fondo contenzioso giuslavoristico	--	--	144.836	34.761
Fondo oneri di gestione	51.255	14.454	71.603	20.192
Fondo contenzioso contrattuale	1.137.668	320.821	1.198.051	337.850
Fondo imposte locali	666.427	187.932	656.094	185.019
Svalutazione immobilizzazioni	1.520	429	1.520	429
Compenso amministratore non pagato	44.200	10.608	46.800	11.232
Avviamento	70.000	19.740	81.666	23.030
Fondo svalutazione crediti	788.258	189.182	--	--
Fondo contenzioso vertenze sindacali	180.629	43.351	788.258	189.182
Totale imposte anticipate:	2.939.957	786.517	2.988.828	801.695
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali	--	--	--	--
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:	1.860.176	494.134	1.861.661	487.130
Netto		292.383		314.565

In ragione del valore prudenzialmente stimato dei redditi imponibili degli esercizi futuri e di quanto prescritto dal principio contabile OIC 25, secondo il quale le attività per imposte anticipate sono rilevate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, sono state rilevate imposte anticipate per Euro 292.383 a fronte di un valore complessivo di Euro 786.517.

La società sta procedendo al riassorbimento delle imposte anticipate stanziare in anni precedenti.

Nel presente bilancio non vi sono differenze temporanee che comportano la rilevazione di imposte differite passive.

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si segnala che al 31 dicembre 2023 la Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31 dicembre 2023, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2023	2022
Dirigenti	3	3
Impiegati	26	26
Operai	172	168
Totale aziendale	201	197

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si segnala che nel conto economico dell'esercizio sono presenti i seguenti importi relativi ai compensi degli Amministratori, del Sindaco Unico e della società di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	83.200
Sindaco Unico	11.440
Società revisione	21.000
Totale	115.640

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le fidejussioni rilasciate nell'interesse della Società sono pari a Euro 3.870.558, di cui Euro 3.848.778 a garanzia del corretto adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali ed Euro 21.780 a garanzia del contratto di affitto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono le informazioni previste dall'art. 2427 co. 22-bis del Codice civile relative, rispettivamente, alla natura ed all'importo di operazioni realizzate con parti correlate. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
Interparking Italia S.r.l.	--	--	384	--	56.779
Interparking Servizi S.r.l.	500.000	--	--	24.230	--
Interparking N.V.	--	--	--	--	--
Project Parcheggi Recanati S.r.l.	--	18.462	--	11.984	135.000
Caltanissetta Hospital Parking S.r.l.	--	--	1.857	--	9.132

TOTALE	500.000	18.462	2.241	36.214	200.911
---------------	----------------	---------------	--------------	---------------	----------------

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali intervenuti nel corso dell'esercizio in esame con Parti correlate, si precisa che gli stessi sono intercorsi a normali condizioni di mercato. Inoltre, la Società ha intrattenuto rapporti con lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati - cui sono associati due membri del Consiglio di Amministrazione - per prestazioni legali, fiscali ed amministrative.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Al 31 dicembre 2023 non vi sono strumenti finanziari derivati per cui si renda necessario fornire le informazioni di cui all'art. 2427-bis del Codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice civile da parte della società Interparking S.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Interparking S. A al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Situazione Patrimoniale		
ATTIVITA'	31/12/2023	31/12/2022
Attività immobilizzate	787.065.119	781.934.291
Attività correnti	117.497.671	62.591.273
Totale Attività	904.562.790	844.525.564
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022
Capitale sociale	15.884.984	15.884.984
Riserve e sovrapprezzo	49.177.335	49.582.624
Utili	60.754.532	73.106.205
Patrimonio netto	125.816.851	138.573.813
Debiti	778.745.939	705.951.751
Totale passività e patrimonio netto	904.562.790	844.525.564

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	132.404.919	109.577.926
Proventi finanziari	47.052.156	20.041.175
Proventi straordinari	--	--
Fiscalità differita	135.096	47.593
Costi della produzione	(125.762.521)	(103.755.314)
Oneri finanziari	(27.515.482)	(13.303.402)
Oneri straordinari	--	--

Fiscalità differita	--	--
Imposte sul reddito d'esercizio	(17.315)	(15.639)
Utile d'esercizio	26.296.853	12.592.339

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Società ha quali controparti principali le Amministrazioni Comunali per le quali gestisce le attività di sosta di autoveicoli.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, e si chiude con un utile di Euro 387.934, che vi proponiamo di destinare integralmente a Riserva straordinaria.

Corciano (PG), 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Rosita Francesca Natta ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 29/04/2024

S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.R.L.

società a socio unico

Soggetta a direzione e coordinamento di Interparking S.A.

Sede in Via Torquato Tasso n. 12 – Fraz. Mantignana – 06073 Corciano (PG)
Capitale sociale Euro 250.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Spettabile Socio,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta un utile d'esercizio pari ad Euro 387.934, il cui raggiungimento è stato possibile come conseguenza degli eventi gestionali di seguito descritti.

La presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità all'art. 2428 del Codice civile, tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Il presente documento si compone di tre parti.

La prima parte reca, ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la stessa è esposta.

Tale analisi contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società nonché dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica svolta, comprese le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

La seconda parte reca, ai sensi del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, l'elencazione puntuale delle informazioni richieste dai numeri da 1 a 6-bis di tale norma.

La terza parte contiene informazioni di natura diversa, ivi comprese le informazioni richieste da specifiche norme.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come noto, opera prevalentemente nel settore della gestione di aree pubbliche di sosta e parcheggio per auto su strada (*parking on street*).

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta presso la sede legale e che, pur operando sull'intero territorio nazionale, la Società non ha istituito sedi secondarie.

Andamento della gestione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un incremento del 2,5% rispetto all'annualità precedente, passando da Euro 16.792.993 ad Euro 17.215.831.

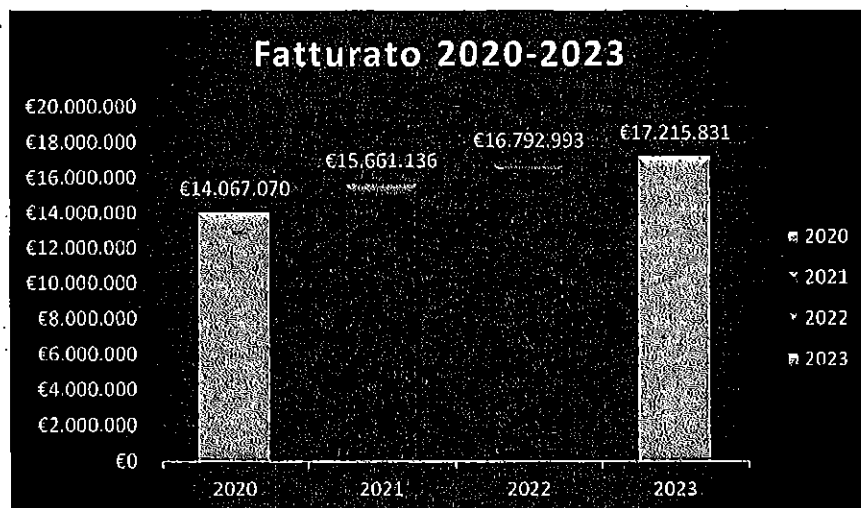


Grafico 1: Andamento del fatturato negli ultimi quattro esercizi

Nell'esercizio 2023 si è ritenuto opportuno incrementare l'accantonamento del fondo svalutazione crediti per l'ammontare di Euro 11.000, del fondo rischi vertenze sindacali per Euro 15.000 ed effettuare un ulteriore accantonamento di Euro 23.000 per il fondo imposte locali, previste nei bandi di gara di alcuni Comuni, ma ancora in via di determinazione da parte degli stessi.

L'incremento di fatturato è da imputare sia ad un generale miglior andamento dei contratti già in portafoglio, sia e soprattutto all'acquisizione di nuovi. Parallelamente nel corso dell'esercizio sono ulteriormente cresciuti parte dei principali oneri quali gli aggi dovuti alle Amministrazioni Comunali ed il costo del personale in primis, conseguentemente al rinnovo del CCNL Terziario, il quale ha comportato sia incrementi salariali, sia il riconoscimento nel corso dell'esercizio dell'una tantum per il mancato rinnovo negli anni precedenti.

Anche quest'anno si ritiene opportuno segnalare il mutato contesto socio-economico, frutto degli eventi che si sono conseguiti in questi ultimi anni quali la situazione emergenziale Covid-19 (che ha avuto inizio nel 2020), il fenomeno iper-inflattivo dell'ultimo biennio ed il conflitto bellico tra Russia ed Ucraina; eventi che stanno tuttora comportando elevata incertezza e preoccupazione e che si stanno

ripercotendo sensibilmente nelle abitudini e nei comportamenti dell'utenza. Il citato fenomeno inflattivo sta inoltre protraendo ed incrementando il fabbisogno finanziario delle Amministrazioni Comunali le quali, oltre ad avere croniche sofferenze nella gestione dei propri bilanci, hanno ulteriore necessità di coprire i maggiori oneri dovuti al caro energia ed all'innalzamento generalizzato dei costi per servizi ed approvvigionamenti; fabbisogno che si cerca in parte di coprire con la richiesta di maggiori aggi e/o canoni, a discapito della marginalità economica dei contratti dei concessionari.

Quanto al tema dei tributi locali, la società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcuna richiesta di pagamento relativa all'occupazione di suolo pubblico (TOSAP), mentre per quanto concerne gli oneri connessi allo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività di gestione della sosta (TARI/TARSU/TIA/TARES) si è registrato il ricevimento di una richiesta di pagamento da parte di un'Amministrazione Comunale per un importo di circa Euro 102.558 in riferimento all'annualità 2018.

Tale richiesta era stata tuttavia preventivamente ed esplicitamente contemplata in sede contrattuale, rimanendo oggetto di contenzioso la modalità di quantificazione dell'importo dovuto. La giurisprudenza conferma avere un orientamento univoco per quanto riguarda la TOSAP (ritenuta non dovuta) mentre, per quanto riguarda i tributi connessi allo smaltimento dei rifiuti – pur essendo il giudizio rimesso ad un'analisi fattispecie per fattispecie – persiste il filone giurisprudenziale che ritiene dovuto il tributo nell'ipotesi di concessioni di servizi, quali quelle aventi ad oggetto i servizi di sosta a pagamento.

Per quanto concerne le pretese di tributi locali pervenute in precedenti esercizi, continuano ad essere pendenti alcuni ricorsi presentati dalla Società nelle sedi competenti.

In conseguenza di tali contenziosi con le Amministrazioni Comunali per i tributi locali sopracitati, si ritiene che gli accantonamenti effettuati siano comunque idonei a coprire le pretese dei suddetti Enti locali.

Per quanto riguarda il margine di contribuzione, questo è leggermente diminuito sia in termini assoluti sia in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente, proprio perché, nonostante l'incremento di fatturato rispetto allo scorso anno, sono allo stesso tempo incrementati soprattutto i costi per il personale, gli aggi alle Amministrazioni e più in generale i costi per beni e servizi conseguentemente alla spinta inflazionistica.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Nel corso del 2023 si è registrata una contrazione di nuove gare, molto probabilmente a causa dell'impegno richiesto alle Amministrazioni su altri obiettivi, legati ad esempio al rispetto delle scadenze del PNRR ed alla entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023. Salvo alcune eccezioni, le poche gare pubblicate nel corso dell'esercizio sono state rappresentate da concessioni di breve durata e/o per la gestione di Comuni a vocazione turistico-balneare.

Anche nel corso del 2023 è stata confermata la contrazione dei margini di contribuzione, giustificabile in parte con la volontà dei Comuni di ottenere maggiori aggi a seguito delle sempre maggiori difficoltà finanziarie; si sottolinea altresì la

volontà delle Amministrazioni locali di orientarsi sempre più verso la pubblicazione di gare che coinvolgono, nella gestione dei parcheggi, anche altri servizi volti ad incentivare la mobilità alternativa o *green* (incentivazione di sistemi di trasporto locale e/o alternativi quali *car sharing, bike sharing* etc., di mezzi di ricarica *green* e sempre più interconnessi (*smart cities*)), cercando anche di istituire o ampliare sempre più le zone a traffico limitato e le isole pedonali.

In tema ambientale si evidenzia l'ottenimento da parte di SIS, anche nell'esercizio 2023, della certificazione CO2 che attesta il quantitativo di anidride carbonica emessa durante l'anno per lo svolgimento della propria attività.

Per quanto riguarda il 2024, continuerà inoltre l'azione intrapresa negli ultimi anni, la quale ha portato all'acquisizione di nuove commesse nel Nord Italia (area geografica in cui la Società non era presente) e a portare avanti proposte di project financing.

Sotto il punto di vista economico, si continua a segnalare la preoccupazione derivante dalla modifica normativa intervenuta al CdS e soprattutto dall'incremento dell'inflazione e conseguente mutamento nelle abitudini dell'utenza

Per quanto riguarda la modifica normativa intervenuta all'inizio del 2022 con il nuovo Codice della Strada, vale a dire l'introduzione di una norma di civiltà che ha previsto, in favore dei veicoli al servizio delle persone con disabilità, la possibilità di sostare gratuitamente anche nei parcheggi regolamentati, per il momento – da parte dell'associazione di categoria AIPARK, da altre associazioni, e/o dagli enti o ministeri interessati – ancora non si ha una misura di quelli che sono stati e tuttora sono gli impatti sul servizio di gestione delle aree di sosta regolamentate.

Si segnalano, infine, il protrarsi delle tensioni inflattive che hanno avuto origine sin dall'inizio del 2022 e che stanno interessando tutti i settori, comportando un aumento generalizzato di molti costi ed in particolar modo quelli energetici e dei carburanti, quello delle componenti elettroniche e dei materiali di consumo.

Essendo il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento basato, come noto, su tariffe imposte dalle Amministrazioni Comunali, tali maggiori oneri non potranno certamente essere recuperati nel breve termine. Si ritiene, inoltre, che il protrarsi del forte incremento dei prezzi, compreso quello per il carburante, possa comportare una riduzione del traffico veicolare, un orientamento verso forme di mobilità alternativa (ciclomotori, monopattini elettrici, biciclette ed e-bike, ecc.) ed una contrazione dei consumi quotidiani da parte delle famiglie, compresa la voce di spesa dedicata al turismo.

Persisterà il contenzioso con i Comuni per il pagamento dei tributi locali relativamente ai contenziosi già pendenti, mentre sembrano non più pervenire nuove richieste di pagamento per tributi locali non previsti in sede di gara d'appalto.

Sta continuando ad evolversi, infine, il mercato su modelli MaaS, vale a dire la mobilità intesa come servizio che, attraverso un canale digitale congiunto, consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità. In funzione di queste ulteriori evoluzioni la società, al fine di integrare ed ampliare la propria offerta di servizi in tema di mobilità cittadina, sta continuando ad investire risorse al

fine di sviluppare ancora di più la propria offerta tecnologica, tramite il Reparto IT interno all'azienda. Lo scopo di innovare ed ulteriormente digitalizzare i servizi connessi alla sosta è quello di semplificare al massimo la fruibilità della città sia dai residenti che dai visitatori occasionali, introducendo così nuovi software che permettono di accedere ai vari servizi di mobilità cittadina tramite smartphone e computer.

Si segnala da ultimo che la Società, avendo già conseguito nel 2018 la certificazione *ESPA On street* (European Standard Parking Award) – risultando così la prima azienda europea ad aver ottenuto tale tipo di certificazione per la qualità di gestione della sosta di superficie – sta proseguendo il percorso volto a replicare anche in altre città il proprio modello di gestione del servizio parcheggi; tale modello, che l'ha condotta ad elevati livelli di qualità, ha difatti consentito l'ottenimento di tale importante riconoscimento europeo, nella categoria delle aree di sosta *on-street*, anche nel 2023.

Conto economico a valore aggiunto

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023		31/12/2022		Variaz.
	Valore	%	Valore	%	
Ricavi netti	17.892.972	100%	17.249.134	100%	643.838
Costi esterni	(9.892.429)	55%	(9.200.212)	51%	(692.217)
Valore aggiunto	8.000.543	45%	8.048.922	45%	(48.379)
Costo lavoro	(6.057.039)	34%	(5.747.000)	33%	(310.039)
Margine Operativo Lordo	1.943.504	11%	2.301.922	13%	(358.418)
Ammortamenti, svalutaz. e altri accanton.	(1.382.545)	8%	(1.368.715)	8%	(13.830)
Reddito operativo	560.959	3%	933.207	5%	(372.248)
Proventi (oneri) finanziari	(20.843)	0%	(3.274)	0%	(17.569)
Risultato ordinario	540.116	3%	929.933	5%	(389.817)
Reddito ante imposte	540.116	3%	929.933	5%	(389.817)
Imposte	(152.182)	1%	(271.088)	2%	118.906
Reddito (perdita) netta	387.934	2%	658.845	4%	(270.911)

* Somma voci conto economico B6, B7, B8, B11 e B14.

Si segnala un aumento dei costi esterni e del costo del personale controbilanciato da un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente.

Stato patrimoniale riclassificato

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	367.838	328.466	39.372
Immobilizzazioni materiali nette	4.489.661	3.042.155	1.447.506
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	28.099	24.436	3.663
Capitale Immobilizzato	4.885.598	3.395.057	1.490.541
Rimanenze di magazzino	1.006.006	1.112.776	(106.770)
Crediti verso Clienti	1.518.572	1.473.180	45.392
Altri crediti	1.298.277	861.382	436.895
Ratei e risconti attivi	467.195	383.274	83.921
Attività d'esercizio a breve termine	4.290.050	3.830.612	459.438
Acconti	--	--	--
Debiti verso fornitori	2.290.201	1.951.225	338.976
Debiti tributari e previdenziali	418.519	332.507	86.012
Altri debiti	2.008.058	1.871.663	136.395
Fondi rischi	1.994.158	2.070.585	(76.427)
Ratei e risconti passivi	1.037.371	703.318	334.053
Passività d'esercizio a breve termine	7.748.307	6.929.298	819.009
Capitale d'esercizio netto	(3.458.257)	(3.098.686)	(359.571)
Crediti a M/L termine non immobilizzati	--	--	--
Attività a medio lungo termine	--	--	--
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.234	49.673	(2.439)
Altri debiti oltre 12 mesi	--	--	--
Passività a medio lungo termine	47.234	49.673	(2.439)
Capitale investito	1.380.107	246.698	1.133.409
Patrimonio netto	(3.446.057)	(3.558.127)	(112.070)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.065.950	3.311.429	1.245.479
Posizione finanziaria netta a m/l termine	--	--	--
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.380.107)	(246.698)	(1.133.409)

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

ATTIVO IMMOBILIZZATO	4.885.598	MEZZI PROPRI (MP)	3.446.057
Immobilizzazioni immateriali	367.838	Capitale sociale	250.000
Immobilizzazioni materiali	4.489.661	Riserve	2.808.125
Immobilizzazioni finanziarie	28.099	Differenza arrotondamento	(2)
Altre attività esigibili oltre l'anno	—	Utile d'esercizio	387.934
		PASSIVITA' CONSOLIDATE (PML)	47.234
TOTALE ATTIVITA' M/L TERMINE	4.885.598	TOTALE PASSIVITA' M/L TERMINE	3.493.291
ATTIVO CORRENTE		PASSIVITA' CORRENTI	
Magazzino	1.006.006	Fondi per rischi ed oneri	1.994.158
Crediti	2.816.849	Debiti commerciali e altri debiti	4.716.778
Disponibilità liquide	2.588.200	Debiti Verso banche	22.250
Ratei e risconti	467.195	Debiti Verso controllante	500.000
		Ratei e risconti	1.037.371
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	6.878.250	PASSIVITA' CORRENTI (PC)	8.270.557
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+PLM+PC)	11.763.848
CAPITALE INVESTITO	11.763.848		

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 era la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	2.483.478	3.752.040	(1.268.562)
Denaro e altri valori in cassa	104.722	81.639	23.083
Assegni	—	—	—
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.588.200	3.833.679	(1.245.479)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	—	—
Altri fondi	—	—	—
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(22.250)	(22.250)	—
Debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	(500.000)	(500.000)	—
Debiti finanziari a breve termine	(522.250)	(522.250)	—
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.065.950	3.311.429	(1.245.479)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	—	—	—
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	—	—	—
Posizione finanziaria netta	2.065.950	3.311.429	(1.245.479)

Con riferimento alla posizione finanziaria netta, si segnala che la Società non ha in essere contratti di leasing finanziario.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Indicatore		31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	$(L.I. + L.D.) / P.C.$	0,65	0,83
Liquidità secondaria	$(L.I. + L.D. + Magazzino) / P.C.$	0,78	0,98
Indebitamento	$(L.I. - debiti vs banche - debiti impliciti vs società di leasing) / (Patrimonio Netto)$	0,74	1,07
Tasso di copertura degli immobilizzi	$(Patrimonio Netto / Immobilizzazioni)$	0,71	1,05
ROS	$(Risultato operativo / Ricavi delle vendite)$	0,03	0,05

Dalla tabella sovrastante emerge un leggero peggioramento di tutti gli indici rispetto all'esercizio precedente nonostante gli stessi si mantengano comunque su valori positivi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Società come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale ed all'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro del personale iscritto nel libro unico;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto nel libro unico;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti o ex dipendenti.

In conformità a quanto disposto dalla legislazione in materia, la Società ha attuato iniziative volte alla tutela dei luoghi di lavoro ed alla formazione ed aggiornamento del personale.

Ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, la politica della società è stata indirizzata non solo al rispetto della normativa vigente in materia, ma anche al miglioramento continuo. La Società si impegna attivamente nella salvaguardia dell'ambiente e nell'uso razionale delle risorse naturali.

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte della Società;
- alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'impatto sull'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro costituiscono da sempre aspetti fondamentali della gestione aziendale, come testimoniato dall'ottenimento e dal mantenimento di importanti certificazioni internazionali (ISO 14001, SA 8000 e UNI EN ISO 9001:2000).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni nell'esercizio
Software	--
Marchi e Brevetti	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	80.885
Altre immobilizzazioni	63.708
Terreni e fabbricati	--
Impianti e macchinari	2.579.656
Attrezzature	21.024
Altri beni	84.991
Totale	2.830.264

In merito alle acquisizioni effettuate nell'esercizio, si segnala che l'importo di Euro 2.579.656 relativo agli impianti e macchinari, si riferisce, quanto a Euro 1.916.302, all'acquisto di parcometri in parte in sostituzione di precedenti modelli, in parte per l'installazione in nuove aree gestite dalla Società. Per la parte rimanente, pari a Euro 663.354, l'incremento si riferisce all'acquisto di impianti specifici, come indicato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Quanto ai disinvestimenti si precisa che vi sono stati smobilizzi nella voce "impianti e macchinari" per un valore di Euro 174.935 riferibili a parcometri e ad impianti specifici e nella categoria "altri beni" per un valore di Euro 26.773 riferibili ad autocarri, autovetture, macchine elettroniche per l'ufficio e mobili.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, si segnala che la Società, pur collaborando abitualmente con partner commerciali alla realizzazione di software di controllo dedicati all'attività di *parking on street*, non ha effettuato investimenti specifici in termini di attività di Ricerca & sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si segnala che la Società non detiene, né direttamente, né indirettamente, azioni

proprie e/o azioni della controllante Interparking Servizi S.r.l., né per il tramite di Società fiduciaria né per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Anche per questo esercizio si conferma il rallentamento delle richieste di pagamento di tributi locali (TARI/TOSAP nonché TARSU/TIA/TARES) avanzate da alcune Amministrazioni Comunali; la società rimane tuttavia impegnata nella prosecuzione dei contenziosi pendenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nell'anno 2024 la Società proseguirà con la propria attività commerciale tesa sia all'acquisizione di nuovi contratti, sia alla riconferma di quelli attualmente in portafoglio le cui scadenze, a causa sia delle proroghe intervenute durante il periodo di emergenza pandemica, sia al PNRR ed alla entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, sono andate ad accumularsi; allo stesso tempo, al fine di contenere l'aumento nei costi conseguente le note tensioni inflazionistiche, continuerà nella sua politica di razionalizzazione delle spese mediante rinegoziazione delle condizioni di fornitura di beni e servizi. Parallelamente e di concerto con le Amministrazioni Comunali, ove attuabile proseguirà l'attività operativa volta ad una rimodulazione delle tariffe, gran parte delle quali ferme da tempo.

Si evidenzia come il fatturato dei primi mesi del 2024 risulti leggermente superiore alle aspettative e rispetto all'inizio del 2023. Come evidenziato, tuttavia, la situazione geopolitica internazionale e la straordinaria spinta inflazionistica che sta interessando l'intero Paese, potrebbero avere ripercussioni sul fatturato dell'esercizio, la cui misura ed effetti ad oggi non sono ancora quantificabili.

Principali rischi ed incertezze cui è sottoposta la Società

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e attivamente gestiti dalla Società sono:

- Rischio di mercato, connesso al rischio che la Società possa non aggiudicarsi nuove concessioni per la gestione di parcheggi, nell'ambito delle procedure di gara pubblica per l'assegnazione delle stesse;
- Rischio di credito, derivante dall'esposizione della Società a potenziali perdite connesse al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti;
- Rischio reati ex D.Lgs. 231/2001, tenuto conto che la Società opera prevalentemente con Amministrazioni Pubbliche;
- Rischio di liquidità, derivante dall'eventuale incapacità a reperire le necessarie risorse finanziarie per fare fronte alla gestione operativa;
- Rischio di tasso di interesse;
- Rischio Paese;
- Rischio utilizzo di stime contabili per la contabilizzazione dei ricavi derivanti dal servizio ausiliari del traffico.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che la Società possa non aggiudicarsi nuove concessioni per la gestione di parcheggi, nell'ambito delle procedure di gara pubblica per l'assegnazione delle stesse, con conseguenti riflessi negativi in termini di redditività e di flussi di cassa attesi.

Infatti, solo nel caso in cui la propria proposta sia economicamente più vantaggiosa di quelle dei *competitors*, la Società è in grado di aggiudicarsi nuove concessioni.

La gestione del rischio di mercato avviene attraverso una costante politica di riduzione dei costi di gestione del contratto e di ampliamento e miglioramento del servizio offerto al cliente nonché attraverso la ricerca di nuovi mercati e di nuove applicazioni per i prodotti ed i servizi della società.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti.

La massima esposizione al rischio di credito per la società al 31 dicembre 2023 è rappresentata dal valore contabile iscritto in bilancio dei crediti nei confronti dei propri clienti. Anche nel 2023 è stata perseguita un'attenta politica di monitoraggio dei crediti con la creazione di un consistente fondo di copertura per tale rischio, come riportato in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Rischio reati ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'anno di esercizio non si segnalano eventi rilevanti ai fini della normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è riconducibile all'incapacità di reperire, a condizioni economiche accettabili, le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della società.

Tale obiettivo viene perseguito mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile, diversificando gli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie, ottenendo linee di credito adeguate e monitorando adeguatamente le condizioni prospettiche di liquidità in relazione alla pianificazione della propria attività.

Allo stato attuale la Società ritiene di essere in grado di far fronte a tutti i propri impegni attraverso il *cash flow* generato dalla gestione.

Si ritiene pertanto che S.I.S. non sia esposta ad un rischio di liquidità significativo in quanto disponga, o possa disporre, di risorse finanziarie sufficienti a coprire gli impegni a breve ed a far fronte ai propri programmi di sviluppo.

Si rammenta come le procedure aziendali prevedono che, prima di effettuare

investimenti di importo rilevante, la Società valuti l'opportunità di aumentare la propria dotazione patrimoniale ovvero incrementare la propria esposizione debitoria verso il Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie della società e sul livello degli oneri finanziari netti.

Al riguardo, si precisa che la Società fa ricorso al credito mediante finanziamenti infragruppo; la controllante Interparking Servizi S.r.l. ha concesso un finanziamento che prevede la corresponsione di un interesse trimestrale variabile indicizzato al tasso EURIBOR 3 mesi flat + 1,60%.

Rischio Paese

Tutti gli *asset* produttivi della Società sono localizzati in Italia come, parimenti, nel nostro Paese sono effettuati tutti gli acquisti e le vendite; per questo motivo si ritiene irrilevante l'esposizione a tale rischio.

Rischio utilizzo di stime contabili

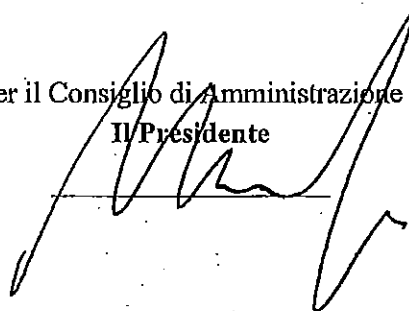
L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima.

E' opportuno ricordare che la Società fa ricorso a tali stime per determinare il valore di iscrizione dei ricavi derivanti dai servizi ausiliari del traffico; i risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate, tenuto altresì conto in alcuni casi della carenza di informazioni o del ritardo nel ricevimento delle stesse, da parte degli uffici di Polizia Locale preposti al controllo della validità delle contestazioni emesse.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Corciano (PG), 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio Unico della
S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 17 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads "Federico Bitossi".

Federico Bitossi
(Revisore legale)

S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE Srl
Società A Socio Unico

Soggetta a direzione e coordinamento di Interparking S.A.
Sede in Via Torquato Tasso n. 12 - Mantignana (PG)
Capitale sociale € 250.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO,
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE,
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Spettabile Socio Unico della S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE Srl

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto ai sensi di Legge.

Il controllo contabile è stato conferito alla società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, in relazione al cui incarico è stata fornita idonea Relazione sull'attività svolta; a quanto consta, nessun altro incarico è stato svolto dalla società di revisione o da entità appartenenti alla stessa rete.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare ho partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione - peraltro svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; ho inoltre ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo - per le loro dimensioni o caratteristiche - effettuate dalla Società; posso ragionevolmente assicurare che sono state conformi alla Legge e allo Statuto e comunque non manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.



Il Sindaco Unico ha accertato, tramite verifiche dirette ed anche informazioni assunte presso la Società di revisione, l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, corrispondendo le stesse alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed essendo conformi all'art. 10 della Legge 72/1983 in tema di rivalutazione.

Inoltre il Sindaco Unico ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di Legge e alle condizioni economico-aziendali ed è quindi in condizione di poter confermare che gli Amministratori nella redazione non hanno derogato alle norme prescritte ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 la Società di Revisione incaricata ha rilasciato in data odierna la prescritta Relazione ai sensi dell'art. 14, in cui attesta che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa - in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato per quanto di mia competenza - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni oltre che esaminando la documentazione trasmessa - in merito all'accertamento dell'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Do atto che la Società ha adottato il Modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001, nominando un Organismo di Vigilanza.

Seppur la Società confermi il rallentamento delle richieste di pagamento di tributi locali notificate da alcune Amministrazioni Comunali, il Sindaco Unico continua a segnalarne la criticità - dando peraltro atto che avverso la pressoché totalità sia stato presentato ricorso nelle sedi competenti; prendendo atto del giudizio dei legali della Società circa la non probabile soccombenza e certo apprezzando con soddisfazione le significative sentenze di accoglimento nel merito delle motivazioni opposte, da parte mia continuerò a vigilare attentamente sull'evolversi degli eventi.

Non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.

Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Non sono infine pervenute al Sindaco Unico segnalazioni relative ad aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti, né è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Sulla base degli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione il Sindaco Unico è giunto a concludere sull'appropriatezza dell'attestazione da parte degli Amministratori circa l'adeguata sussistenza del presupposto della continuità aziendale, stante venga riferito *non siano evidenti significative incertezze*.

Per quanto precede il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, 17 aprile 2024

IL SINDACO UNICO
Dott. Gianluca MALTECCA

